

Viviamo Roma



Poveri ma belli al Sistina

Il 26 con «Poveri Ma Belli» il Sistina presenta un grande show musicale con la regia di Ranieri. Il cast vede, nel ruolo di Giovanna, la bella Bianca Guaccero.

Dal circo latino-americano a Notre Dame de Paris

Grandi show Alle Capannelle il tendone di Lidia Togni Al Teatro Italia De La Roche con il suo «Schiaccianoci»

Carlo Antini
c.antini@iltempo.it

■ Spettacoli circensi, grandi musicali, balletti e show sul ghiaccio. I romani grandi e piccini che trascorreranno il Natale in città avranno solo l'imbarazzo della scelta.

A farla da padrone sarà il circo che debutterà domani a Capannelle. Sulla via Appia Nuova sbarcherà lo spettacolo di Lidia Togni che quest'anno ha puntato tutto sull'America latina. Per due ore musicali e ritmi coinvolgenti carioca, coreografie innovative, luci, effetti speciali e cantanti dal vivo accompagneranno un cast proveniente da Haiti, Ecuador, El Salvador, Argentina, Cuba, Cile, Brasile, Messico e Perù. Sotto il tendone del circo latino regnerà la tecnologia più avveniristica: effetti scenici e luminosi mai visti in un circo, bracci meccanici che trasformeranno la pista in un'arena per gli animali prima, nel palcoscenico di un prestigioso teatro poi. Lo show debutterà domani con i tre spettacoli delle 17 - 19,30 e 21,30.

Altro circo in programma in città in questi giorni di festa è il Medrano. Da domani a piazzale Clodio uno spettacolo che si rifa all'atmosfera belle époque, dove si potranno ammirare, fra gli altri, i messicani Flying Michael al trapezio, l'addestratore di leoni Martin Lacey e il Drago di Komodo.

Il Natale a Roma, però, ha in serbo anche molte altre sorprese. Il 26, giorno di Santo Stefano, sarà



Gli artisti di Notre Dame



André De La Roche



Alle Capannelle anche clown

in scena al Teatro Italia di via Bari «Lo Schiaccianoci» con André De La Roche. La nuova versione del popolarissimo balletto potrà contare sulle performance della Compagnia del balletto di Roma con la regia e coreografia di Mario Piazza e l'elaborazione drammaturgica di Riccardo Reim. La prima del balletto andrà in scena alle 17,30.

Nel frattempo al Gran Teatro proseguono le repliche di «Notre dame de Paris» che riposa oggi e domani ma tornerà in scena il 26 dicembre alle 21. L'opera di Riccardo Cocciante, rappresentata praticamente in tutto il mondo, a 10 anni dal debutto parigino, con i suoi 2 milioni e mezzo di spettatori e le sue 712 repliche (pari a 3 volte il giro della penisola) solamente in Italia, si conferma sempre più un capolavoro senza tempo e senza frontiere, primo esempio di una moderna concezione dell'opera che ha stimolato una serie di autori a misurarsi sullo stesso terreno: da Lucio Dalla con «Tosca Amore Disperato», alla Pfm con «Dracula», lo stesso Cocciante con «Giulietta e Romeo», Gianna Nannini con «Pia de' Tolomei» ancora in fase di realizzazione. E per chi ancora non fosse soddisfatto, il Tendastrisce di via Perlasca ospiterà le repliche de «La bella addormentata nel bosco» nella versione sul ghiaccio, realizzata dal «Moscow on ice», la compagnia di Stato di Mosca. Dopo il debutto di ieri, lo show sarà ancora in scena il giorno di Natale e Santo Stefano alle 16 e alle 21.



Attrazioni da circo, leoni e domatori. E ancora grandi spettacoli sul ghiaccio e i mille avvenimenti organizzati per i bambini. Nei giorni di festa la

capitale dà il meglio di sé ed è pronta a sorprendere grandi e piccini con centinaia di show per tutti i gusti. A cominciare dai cori gospel a Trinità dei Monti.

In alto
Le trapeziste protagoniste dello show di Lidia Togni all'ippodromo delle Capannelle

Teatro

In scena i buoni sentimenti nel segno di Dickens

Tiberia de Matteis

■ Il teatro avverte l'esigenza di rivendicare i buoni sentimenti. Non è un caso se nella capitale sono due

gli eventi scenici che recuperano «Canto di Natale» di Charles Dickens con l'evoluzione del riccasto avaro e insensibile Scrooge, destinato a imparare il

Le mostre

SCUDERIE DEL QUIRINALE

Giovanni Bellini tra santi e ritratti

■ Fino all'11 gennaio 2009 la mostra monografica «Giovanni Bellini» porterà alle Scuderie del Quirinale in via XXIV Maggio 16 oltre sessanta dipinti. Orari: da domenica a giovedì 10-20; venerdì e sabato 10-22,30. Info: 06/39967500.



«Graffito» Di J. Michel Basquiat

PALAZZO RUSPOLI

Tutti i fantasmi di Basquiat

■ Oltre 40 opere provenienti da tutto il mondo ospitate dalla Fondazione Memmo a Palazzo Ruspoli fino al 1 febbraio 2009 raccontano l'arte di Jean-Michel Basquiat. La mostra ripropone anche opere realizzate in collaborazione con Warhol e Francesco Clemente e oltre dieci opere presentate per la prima volta al pubblico. Orari: Lunedì chiuso. Tutti i giorni dalle 10 alle 19,30. Da venerdì a domenica dalle 10 alle 20,30. Info: 06/6874704.

GNAM

De Chirico e il museo

■ A trenta anni dalla scomparsa del maestro la mostra che è testimone del complesso e mutante rapporto che De Chirico intrattene con l'arte del



Ritratto Di Giulio Cesare

passato e che si configura come una sorta di museo immaginario. Fino al 25 gennaio. Alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna in viale delle Belle Arti 131. Info: 06/322981.

CHIOSTRO DEL BRAMANTE

La storia e il mito di Giulio Cesare

■ Una mostra dedicata alla figura del protagonista assoluto dell'antica Roma, Giulio Cesare,

il primo «dittatore», artefice indiscusso della grandezza del futuro impero romano. «Giulio Cesare - L'uomo, le imprese, il mito» sarà al Chiostro del Bramante in via della Pace fino al 3 maggio 2009. Orario: dal lunedì al venerdì 10-20; sabato e domenica: 10-21; lunedì chiuso. Per informazioni: 06/68809035.

CASA DELLA MEMORIA

Ellis Island Italiani d'America

■ Ellis Island, un isolotto nella baia di New York, prima tappa per milioni di immigrati che partivano dalle loro terre di origine, sperando di stabilirsi in America. Gli Usa, e alcuni paesi del sud America, furono le aree verso le quali si indirizzarono le emigrazioni. Una mostra fotografica, presso la Casa della Memoria in via San Francesco di Sales 5. Info: 06/0608, 06/6876543. Apertura: dal lunedì al sabato dalle 9 alle 19. Ingresso libero. Fino al 28 febbraio.

VITTORIANO

Pablo Picasso Arlecchino dell'arte

■ «Pablo Picasso. L'arlecchino dell'arte». Al Vittoriano le opere resteranno esposte fino all'8 febbraio. In mostra lavori realizzati tra il 1917 e il 1937. La mostra sarà aperta dal lunedì al giovedì 9,30-19,30, venerdì e sabato 9,30-23,30 e la domenica 9,30-20,30.



Picasso L'Arlecchino musicista

di SIMONA CAPORILLI